Il giudice del gravame può sostanzialmente negare l’effetto devolutivo dell’appello?

di Isabella Buscema

Pubblicato il 16 Luglio 2019

Il **giudice del gravame** può omettere di pronunciare sui motivi di impugnazione proposti dall'appellante ritenendoli assorbiti dalla statuizione di nullità della sentenza di primo grado per difetto di motivazione?

Il giudice del gravame può dunque sostanzialmente negare l’**effetto devolutivo** dell’appello?

Il presente contributo, nel dare risposta a tale interrogativo, fornisce precisi spunti per l’adozione da parte del difensore della **corretta ed efficace strategia processuale o linea difensiva**.

Che cos'è l'appello

L'**appello**, che attiva il **riesame del processo di primo grado**, è un mezzo di **gravame** (*rectius*: un mezzo d'impugnativa), illimitato o a critica libera, con il quale si può denunciare qualsiasi **vizio** come causa d'ingiustizia della sentenza di primo grado ed al quale è coessenziale l'**effetto devolutivo** (si veda nota 1).

In altri termini, esso è un mezzo di gravame diretto a promuovere un **riesame delle domande respinte con la sentenza impugnata**.

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

Trattasi di un **mezzo d'impugnazione**, caratterizzato dalla **verifica dell'operato** del primo giudice (*revisio prioris instantiae*) e **non dalla revisione della causa** (*novum judicium*).

La **CT Regionale** effettua una *revisio*, ossia un controllo sulla **correttezza** della sentenza della CT Provinciale e non realizza un *novum iudicium* ovvero una nuova fase del giudizio.

L'attacco indispensabile, da portare alla sentenza della CT Provinciale ossia l'enunciazione precisa dei capi sfavorevoli della pronuncia della CT Provinciale, non è fine a se stesso ma è lo strumento per il **riesame della controversia** sui punti indicati dall'appellante (*tantum devolutum quantum appellatum*) (si veda nota 2).

Appello: l'effetto devolutivo

L'appello rappresenta un **mezzo di gravame** che attribuisce al giudice il potere di **ridecidere**, **con gli stessi poteri** dell'organo che ha emesso l'atto impugnato ed attraverso una nuova verifica di tutte le questioni che questo aveva già esaminato, con una **pronuncia che ha**

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento

Riproduzione riservata © www.commercialistatelematico.com
Documento riservato alla consultazione da parte di: N/D